Prot. n. 0116738/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-06/05/2021 13:12:31-0116738)

PARCO NATURALE REGIONALE

LAMA BALICE

Legge Regionale n. 15 del 5 giugno 2007

n. 008/2021 del 06 maggio 2021

Oggetto: ***NULLA OSTA - Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Bari - Patto Città-Campagna valorizzazione degli attrattori culturali - I parchi naturali e le lame della Terra di Bari - Valorizzazione della Lama Balice e realizzazione dell'Hub del Patto Città Campagna attraverso la realizzazione di un visitor center metropolitano - riqualificazione di via Solferino e via Castelfidardo.***
Proponente: Comune di Bitonto - Servizio Lavori Pubblici.

IL DIRETTORE

RICHIAMATE

- la Deliberazione dell'Assemblea degli Amministratori del Parco n. 1/2021 del 22.01.2021, con la quale, nelle more dell'espletamento delle procedure di cui all'art.15 della L.R. n.19 del 24/07/1997 ed art. 6, della L.R. 15/2007, le funzioni relative alla Direzione del Parco Naturale Regionale Lama Balice, sono state temporaneamente confermate e prorogate, in favore del sottoscritto, Dott. Nicola Lavermicocca;
- la Legge Regionale n. 19 del 24/07/1997 - *Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia;*
- la Legge Regionale n. 15 del 05/06/2007, istitutiva dell'area naturale protetta;
- la Legge Regionale n. 17 del 14/06/2007 - *Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale;*
- la Convenzione sottoscritta, ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L. tra i Comuni di Bari, Bitonto e Città Metropolitana in data 01.08.2008, successivamente modificata in data 13.06.2013, in base alla quale il Comune di Bari è Ente capofila nella gestione del Parco;

PREMESSO CHE

- il Comune di Bitonto, con nota prot. n. 31483, del 29/09/2020, acquisita in atti, in data 30/09/2020, al prot. 217064, ha trasmesso, la proposta progettuale inerente l'oggetto, con la seguente documentazione :

ELABORATI GRAFICI DI RILIEVO E PROGETTO

- *R1 Inquadramento urbanistico (stralcio PRG, aereofot., ortofoto, catastale)*
- *R2 Rilievo dello stato dei luoghi: stralcio 1*
- *R3 Rilievo dello stato dei luoghi: stralcio 2*
- *R4 Rilievo dello stato dei luoghi: stralcio 3*
- *R5 Rilievo delle interferenze*
- *DA1 Planimetria generale di progetto*
- *DA2a Sovrapposizione con lo stato di fatto: stralcio 1*
- *DA2b Planimetria di progetto: stralcio 1*
- *DA3a Sovrapposizione con lo stato di fatto: stralcio 2*
- *DA3b Planimetria di progetto: stralcio 2*
- *DA4a Sovrapposizione con lo stato di fatto: stralcio 3*
- *DA4b Planimetria di progetto: stralcio 3*
- *DA5 Sezioni di progetto 1:100*

IMPIANTI

- *IE1 Schemi quadri elettrici*
- *IE2 Stato di fatto - planimetria apparecchiature*
- *IE3 Planimetria apparecchiature e canalizzazioni impianti elettrici e speciali - stralcio 1*
- *IE4 Planimetria apparecchiature e canalizzazioni impianti elettrici e speciali - stralcio 2*
- *IE5 Planimetria apparecchiature e canalizzazioni impianti elettrici e speciali - stralcio 3*
- *IFB1 Planimetria generale - fogna bianca*
- *IFB1a Planimetria fogna bianca - stralcio planimetrico 1*

Prot. n. 0116738/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-06/05/2021 13:12:31-0116738)

- *IFB1b Planimetria fogna bianca - stralcio planimetrico 2*
- *IFB1c Planimetria fogna bianca - stralcio planimetrico 3*
- *IFB2 Profili altimetrici - fogna bianca varie*
- *IFB3 Sezioni - fogna bianca*
- *IFB4 Particolari costruttivi impianto di trattamento in continuo*

ELABORATI AMMINISTRATIVI

- *RTG Relazione tecnica generale*
- *RTA Relazione tecnica delle opere architettoniche*
- *VIARCH Verifica preventiva dell'interesse archeologico*
- *RTI-FB Relazione tecnica specialistica - fogna bianca*
- *RTI-E Relazione tecnica specialistica - pubblica illuminazione*
- *CEIE Calcoli elettrici*
- *RG Relazione geologica*
- *CPI Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze*
- *QE Quadro economico*
- *CME Computo metrico estimativo*
- *EP/AP Elenco prezzi unitari e analisi dei prezzi unitari*
- *RGM Relazione sulla gestione delle materie*
- *SFA Studio di fattibilità ambientale*
- *PS Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza*
- *DD Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici*
- *DF Documentazione fotografica*
- *DC Dichiarazione di conformità*
- *RVS Relazione sulla valutazione della sicurezza*
- *RP Relazione paesaggistica*

- con nota prot. 28928, del 04/02/2021, lo scrivente Ente, ha richiesto talune precisazioni ed integrazioni documentali tecnico-amministrative;
- il Comune di Bitonto, con nota del 13/02/2021, acquisita in atti, in data 16/02/2021, al prot. 39773, oltre a incaricare la RTP incaricata per le attività progettuali ad adempire alle richieste dell'Ente Parco, ha trasmesso, i pareri, sulla proposta, dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - prot. n. 367 del 08/01/2021 e della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari - Ministero Beni Attività Culturali e Turismo - prot. n. 9587 del 02/12/2020;
- il Comune di Bitonto, con nota del 05/03/2021, acquisita in atti, in data 08/03/2021, al prot. 58698, ha trasmesso, elaborati progettuali integrativi identificati da - **All.1** - planimetria di progetto dell'intero ambito in scala 1:1.000; - **All.2** - ingrandimento in scala 1:200 della planimetria (sovrapposizione con lo stato di fatto e progetto architettonico) che riguarda via Castelfidardo, in corrispondenza dell'impianto di raccolta e trattamento delle acque piovane; - **All.3** - sezione di progetto che riguarda via Castelfidardo, in corrispondenza dell'impianto di raccolta e trattamento delle acque piovane; - **All.4** - planimetria di progetto della rete di fogna dell'intero ambito in scala 1:1000; - **All.5** - ingrandimento in scala 1:100 della planimetria (sovrapposizione con lo stato di fatto e progetto della rete di fogna) che riguarda via Castelfidardo, in corrispondenza dell'impianto di raccolta e trattamento delle acque piovane; - **VIARCH** - verifica preventiva dell'interesse archeologico;
- con ulteriore nota prot. 81680, del 31/03/2021, lo scrivente Ente, ha sollecitato riscontro a talune precisazioni ed integrazioni documentali tecnico-amministrative;
- in data 01/04/2021 si è svolta Video-Conferenza fra Ente Parco, Comune di Bitonto e progettisti incaricati, finalizzata a chiarire lo stato delle richieste documentali nonché a puntualizzare la specificità degli interventi proposti;
- con nota del 29/04/2021, in atti al prot. n. 109071 del 29/04/2021, il Comune di Bitonto - Servizio Lavori Pubblici - ha rilasciato resoconto della Video-Conferenza del 01/04/2021 in cui vengono dettagliati gli aspetti progettuali oggetto di chiarimento, al fine di riscontrare le richieste del Parco di cui alla nota prot. 81680/2021;

EVIDENZIATO CHE la proposta progettuale, epurata dagli interventi esclusi, così come precisato nel corso dell'istruttoria, prevede le seguenti attività :

i. riconfigurazione degli spazi pedonali, ciclabili e carrabili mediante la risagomatura della sede carrabile che sarà percorsa secondo un unico senso di marcia, nel rispetto delle previsioni del piano del traffico della città;
ii. ampliamento dei marciapiedi in chianche esistenti sul lato centro storico, mediante la rimozione del cordolo esistente e la posa di pavimentazione in nuove basole in pietra calcarea locale;

Prot. n. 0116738/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-06/05/2021 13:12:31-0116738)

iii. realizzazione di una pista ciclabile pavimentata con resinatura con finitura a colorazione naturale, che si sviluppa sul lato lama da via Ferdinando II all'ex-Macello;
iv. definizione di un sistema di raccolta e canalizzazione per il deflusso delle acque meteoriche mediante la realizzazione di un tronco di fogna bianca e di un impianto di trattamento delle acque meteoriche captate;
v. verifica, e connessa, messa in sicurezza del muro di contenimento di via Solferino;
vi. realizzazione di un impianto di pubblica illuminazione adeguato alle normative vigenti in materia e conforme ai luoghi dal punto di vista estetico, che comprenda pali per l'illuminazione stradale ed un sistema di illuminazione con proiettori su palo che enfatizzi i fronti delle emergenze architettoniche interessate dall'area di progetto;
vii. eliminazione degli impianti a vista delle facciate mediante la predisposizione di cavidotti per l'interramento degli stessi;
viii. fornitura di arredi quali cestini, totem illustrativi e rastrelliere portabici;

RILEVATO dall'esame della documentazione agli atti, e dallo studio dello stato dei luoghi e anche con l'ausilio del sistema cartografico del SIT-Puglia, che :

- l'intervento ricade nel territorio del Comune di Bitonto e lambisce la sponda sx idraulica della Lama Balice;
- le aree catastali interessate dagli interventi, nella porzione che costeggia la viabilità di via Solferino e via Castelfidardo, ricadono nel Fg 61 pplle 603-84-904-965-966-strada e Fg 62 pplle 606-612-615-621-409-626-628-630-1015-1016-858-785-786 - così come estratte dal SIT-Puglia;
- l'area risulta interessata da ATD - Decreto Galasso e Lame e Versanti;
- secondo il PPTR, risulta classificata come Figura - *La Conca di Bari e il sistema radiale delle Lame,* Ambito - *La Puglia Centrale*, Componenti Geomorfologiche - *Lame e Gravine, Versanti,* Componenti Idrologiche - *Fiumi, Torrenti e acque pubbliche, Territorio costiero,* Componenti Aree Protette - *Parchi e riserve, Beni paesaggistici ed Aree di Rispetto da Parchi e riserve,* Componenti Culturali e Insediative - *Immobili e Aree di notevole interesse pubblico - Città consolidata;*
- secondo il Piano Territoriale adottato, vi è uno stato Botanico-Vegetazionale, *di formazioni nitrofile e ruderali;* habitat *composti da prati mediterranei subnitrofili;* ambito faunistico, riconducibile a quello delle *aree edificate e delle Praterie ed incolti;* l'uso del suolo, si evolve, procedendo da via Solferino verso via Castelfidardo, da *seminativi semplici - cod. 2111,* a *tessuto residenziale continuo antico - cod. 1111* - ad alcuni lembi di *aree a pascolo naturale - cod. 321* e a porzioni *di vigneti - cod . 221 e nuovamente ad aree a pascolo naturale*;
- l'analisi delle Ortofoto-SIT-Puglia confermano la classificazione dell'area di intervento così come meglio dettagliata dalla suddetta classificazione PPTR e del Piano Territoriale adottato;
- il progetto prevede la riqualificazione di un importante percorso a doppia valenza urbana, ovvero a carattere monumentale e paesaggistico, che da un lato costeggia le antiche mura della città e dall'altro accoglie la presenza panoramica del tratto di Lama Balice che si immette nella città; obiettivo della proposta di riqualificazione è quello di ottenere un importante tracciato a percorribilità lenta, in conformità con le previsioni al nuovo PUMS con realizzazione di un percorso con superfici pedonali per il passeggio, una pista ciclabile bi-direzionale in sede riservata, spazi ad uso promiscuo ciclo-pedonali e spazi carrabili ridefiniti e rivisitati; il rifacimento delle le pavimentazioni prevede la conservazione-riuso delle basole antiche esistenti sul lato centro storico, alle quali si accosteranno pavimentazioni cromaticamente consone, quali nuove basole in pietra calcarea per l'ampliamento dei marciapiedi, masselli per le aree pedonali lato lama e asfalto nella sede carrabile nonché pavimentazione bituminosa-resinata con colorazione naturale per la pista;
- in corso d'opera saranno valutati gli opportuni interventi di manutenzione e/o consolidamento della muratura di contenimento di via Solferino;
- si prevedono, contestualmente ai lavori di riqualificazione viaria, interventi a carico della rete di fogna bianca per lo smaltimento delle acque meteoriche che cadono da Piazza dei Caduti del Terrorismo fino ad arrivare a porta la Maja; le acque piovane saranno captate da un sistema di griglie poste sui lati della sede carrabile quindi convogliate nell'impianto di trattamento in continuo statico posto a valle del sistema, ovvero all'intersezione tra via Castelfidardo e via Ferdinando II di Borbone, allocato in un area attualmente occupata da un manufatto fatiscente, dove era alloggiato un impianto di depurazione in disuso, che sarà oggetto di una preliminare demolizione; il recapito finale viene identificato in alveo in prossimità delle pplle 785-786 *(cartograficamente dedotte);*

Prot. n. 0116738/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-06/05/2021 13:12:31-0116738)

- l'impianto di pubblica illuminazione, che corre lungo la viabilità oggetto di intervento, sarà completamente sostituito con apparati e proiettori per l'illuminazione architetturale a LED dove si propongono soluzioni dal design funzionale ed accattivante, nell'ottica generale di un'immagine coordinata ed uniforme di tutto il contesto, a valenza paesaggistica, dell'intervento; i nuovi corpi illuminanti avranno fasci luminosi prevalentemente orientati verso il basso e con altezze massime limitate, con tipologia diversa a seconda se dovranno illuminare la pista ciclabile e marciapiedi, lato lama, ovvero carreggiata e marciapiedi, lato centro storico nonché illuminare le mura del centro storico; le soluzioni ed i materiali proposti assicurano assenza di rischi di elettrocuzione; contestualmente saranno attuati interventi connessi di infrastrutturazione per la rete dei cavidotti e cabine di smistamento;
- l'arredo urbano previsto in progetto include cestini portarifiuti, rastrelliere portabici, leggii illustrativi dinanzi alle emergenze architettoniche il tutto caratterizzato da un'estetica consona ai luoghi;
- il soggetto proponente, ed i progettisti, ha comunicato l'assenza di interferenza a carico di componenti vegetazionali/faunistici/habitat di specie/habitat abiotici nonché valutato gli impatti ambientali sullo stato dei luoghi, connessi alla esecuzione degli interventi, non negativi;
- in fase di cantiere saranno adottate tutte quelle misure di mitigazione atte a ridurre e/o eliminare i possibili impatti derivanti dalle lavorazioni, l'intensità dei rumori verrà ridotta al minimo, organizzando il cantiere su basi orarie e per tipologia di intervento differenziate nonché saranno impiegati utensili a bassa emissione rumorosa;
- i materiali di scarto e di movimentazione delle lavorazioni, pali e armature dismesse saranno depositati presso un sito fuori dall'area a Parco;

RITENUTO CHE

- gli interventi di riqualificazione-rifacimento viario lungo la sponda sx idrualica della Lama Balice nell'abitato di Bitonto - da via Solferino a via Castelfidardo - con consolidamento della muratura di via Solferino, costruzione della rete di fogna bianca con demolizione manufatto e allocazione delle nuove condotte ed impianto di trattamento, smantellamento e ricostituzione della rete di pubblica illuminazione ed opere connesse ed arredo urbano, così come da proposta progettuale, possa essere eseguita, poiché, con le mitigazioni e prescrizioni di seguito elencate, non discendono ulteriori situazioni di degrado significativo né perturbazione diretta di habitat, né perturbazione a carico delle specie, così come documentato, avuto riguardo delle singole valutazioni sulle potenziali alterazioni ambientali e dello stato dei luoghi;
- gli interventi dovranno prevedere le sezioni stradali invariate rispetto allo stato ex-ante, nel rispetto dei divieti della legge istitutiva - lett. j, comma 1, art. 3;
- il lembo di vegetazione a pascolo naturale debba essere tutelato in via prioritaria nonché non essere oggetto di riconversione ai sensi della vigente legislazione comunitaria e nazionale (Reg. CE n. 796 del 21/04/2004 - della Commissione) - area nei pressi delle pplle 1015-1016 nonché 785-786 (area dedotta come recapito finale dell'impianto di trattamento delle acque della fogna bianca);
- i volumi e le portate massime di smaltimento dell'impianto di trattamento delle acque raccolte dall'impianto di fogna bianca dovranno essere attenuati fino a valori massimi di 300 l/s allo scopo di non alterare lo stato vegetazionale nell'area del recapito finale, secondo la classificazione dell'uso del suolo;
- dovranno prevedersi sistemi di antintrusione della fauna alla condotta terminale di conferimento nel recapito finale nonché attività di periodica ed ordinaria manutenzione, ogni mesi 6;
- gli apparati luminosi dovranno minimizzare gli impatti a carico della fauna volatile notturna con orientamento dei fasci luminosi fuori lama e adozione di lampade al vapore di sodio ovvero lampade caratterizzate da alta efficienza luminosa e bassa o nulla produzione di emissioni di lunghezza d'onda inferiore a 500 nm o filtrate alla sorgente in modo da ottenere analogo risultato;
- nelle porzioni areali, escluse le porzioni a pascolo naturale, non si rileva presenza di habitat naturali o semi-naturali di interesse conservazionistico, perché non riconducibili a categorie di habitat di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CE, né direttamente connessi con la conservazione di specie di interesse comunitario;
- l'area di intervento, in termini macro-areali, è caratterizzata da comunità animali di specie generaliste o tipicamente sinantropiche;
- ove rinvenuti gli elementi della pietra - muretti a secco - debbano essere tutelati e preservati ovvero prevedersi interventi di ripristino e consolidamento immediati e successivi avuto riguardo di assicurare uniformità e continuità al manufatto;
- si possa condividere l'analisi di valutazione degli impatti diretti, nella fase di cantiere, e indiretti, sulla vegetazione e sulla flora, stimati bassi;

Prot. n. 0116738/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-06/05/2021 13:12:31-0116738)

- il soggetto proponente, prima dell'avvio delle attività di cantiere, avvalendosi di tecnici-faunisti qualificati, dovrà far ispezionare tutta l'area di intervento allo scopo di rilevare l'eventuale presenza di specie o nidi, covi e nicchie di specie di interesse protezionistico onde valutarne le modalità di allontanamento ovvero, *in estrema ratio,* di interruzione dei lavori allo scopo di consentirne l'allontanamento dolce *(displacement_activity)*;
- le attività lavorative dovranno svolgersi, nella fascia oraria, in vigenza dell'ora legale ore 07,30-18,00 nonché in vigenza dell'ora solare ore 8,00-16,00;
- i lavori si debbano svolgere con ausilio di mezzi meccanici a basso impatto di emissioni polverulente ed acustiche e movimentati, prioritariamente, su ruote gommate;
- l'area di intervento dovrà essere costantemente mantenuta sgombra di residui di cantiere e/o rifiuti ovvero smaltiti secondo le previsioni di legge e tuttavia gestiti fuori dalla Lama;
- a conclusione dei lavori dovranno prevedersi, nelle porzioni della lama interessate dagli interventi, ripristini vegetazionali-erbacei, con connesse operazione di rifacimento e preparazione del terreno, atto ad essere colonizzato con miscugli di graminacee substeppiche annuali-perenni ovvero dalle formazioni nitrofile e ruderali;

PRECISATO che il presente atto :
- di natura gestionale, è di competenza dirigenziale;
- non comporta oneri, ed impegni di spesa;
- non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto/a per legge, né esonera il soggetto richiedente, Comune di Bitonto, dall'acquisizione degli stessi in particolare per quelli previsti in materia paesaggistica, ambientale - gestione/movimentazione rifiuti, smaltimento acque fogna bianca;
- l'acquisizione, successivamente al presente Nulla Osta, di eventuali ed ulteriori pareri ed autorizzazioni comporta l'automatica rivisitazione del presente provvedimento, avuto riguardo delle determinazioni assunte post-adozione del presente;

RICHIAMATO l'assoluto rispetto dei divieti di cui all'art. 3, della Legge Regionale istitutiva del Parco n. 15 del 05/06/2007, nonché le prescrizioni di base previste per la salvaguardia delle lame e versanti così come previste nelle NTA del PPTR-Puglia ovvero i principi di ispirazione comunitaria in materia di tutela ambientale delle Aree Protette;

DICHIARATO che, il sottoscritto non si trova in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse, come disposto dall'art. 6 bis ex legge 241/90 ss.mm.ii., e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui si incorre nel caso di dichiarazioni mendaci o contenenti dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445;

VISTA
- la Legge Regionale n. 15 del 05/06/2007;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (T.U.E.L.), Dec. Leg.vo 18.08.2000, n.267 e s.m.i.;

RICHIAMATE le premesse tutte che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente parere;

E S P R I M E
NULLA OSTA FAVOREVOLE

alla esecuzione degli interventi di riqualificazione-rifacimento viario lungo la sponda sx idrualica della Lama Balice nell'abitato di Bitonto - da via Solferino a via Castelfidardo - con consolidamento della muratura di via Solferino, costruzione della rete di fogna bianca con demolizione manufatto e allocazione delle nuove condotte ed impianto di trattamento, smantellamento e ricostituzione della rete di pubblica illuminazione ed opere connesse ed arredo urbano, così come richiesti dal Comune di Bitonto - Servizio Lavori Pubblici - intervento che lambisce la sponda sx idraulica della Lama Balice - viabilità di via Solferino e via Castelfidardo - catastalmente identificate al Fg 61 pplle 603-84-904-965-966-strada e Fg 62 pplle 606-612-615-621-409-626-628-630-1015-1016-858-785-786 (richiesta acquisita in atti dal 30/09/2020, prot. 217064 - e regolarizzata in data 29/04/2021, prot. 109071), e con l'avvertenza che l'eventuale disapplicazione anche di una di esse costituisce motivo di nullità del presente atto :

a) invarianza delle dimensioni-sezioni stradali stato ex-ante stato ex-post;

Prot. n. 0116738/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-06/05/2021 13:12:31-0116738)

b) tutela assoluta delle porzioni a pascolo naturale - così come identificate nel SIT-Puglia - uso del suolo;
c) attenuazione volumi e le portate massime di smaltimento dell'impianto di trattamento delle acque raccolte dall'impianto di fogna bianca, max di 300 l/s allo scopo di non alterare lo stato vegetazionale, di uso del suolo, nell'area del recapito finale;
d) sistemi di antintrusione della fauna alla condotta terminale di conferimento nel recapito finale nonché previsione di attività di periodica ed ordinaria manutenzione, ogni mesi 6;
e) orientamento dei fasci luminosi fuori lama e adozione di apparati luminosi al vapore di sodio ovvero lampade caratterizzate da alta efficienza luminosa e bassa o nulla produzione di emissioni di lunghezza d'onda inferiore a 500 nm o filtrate alla sorgente in modo da ottenere analogo risultato;
f) ripristini vegetazionali-erbacei, con connesse operazione di rifacimento e preparazione del terreno, con specie autoctone a bassa intensità con miscugli di graminacee substeppiche annuali-perenni ovvero dalle formazioni nitrofile e ruderali, a conclusione dei lavori, interventi da eseguirsi nel rispetto del CBPA - DM-MIPAF 19/04/1999;
g) accertamento preliminare all'atto dell'avvio dei lavori, a cura del richiedente, per il tramite di consulenti faunistico-ambientali incaricati dallo stesso, dell'assenza di nicchie, covi e rifugi tipici della fauna insediata nella Lama e nel Parco Lama Balice e messa in atto di misure atte a favorire il temporaneo allontanamento della fauna, ove rinvenuta, onde valutarne le modalità di allontanamento-dolce ovvero, *in estrema ratio,* in caso di impossibilità a salvaguardare specie-habitat e covi-nicchie-nidi-rifugi, di interruzione dei lavori;
h) attività lavorative di cantiere, da svolgersi, nella fascia oraria, in vigenza dell'ora legale ore 07,30-18,00 nonché in vigenza dell'ora solare ore 8,00-16,00;
i) divieto di costituire cantieri temporanei su suoli o superfici coperti da vegetazione spontanea;
j) impiego di mezzi meccanici a basso impatto di emissioni polverulente ed acustiche e movimentati, prioritariamente, prioritariamente su ruote gommate;
k) l'area di intervento dovrà essere quotidianamente mantenuta sgombra di residui di cantiere e/o rifiuti ovvero smaltiti quotidianamente secondo le previsioni di legge, con attività di gestione sempre fuori lama;
l) divieto di costruzione, anche in via transitoria, di tracciati, sentieri o percorsi o una nuova viabilità;
m) comunicazione di inizio lavori entro giorni 7 antecedenti l'avvio, alla Direzione del Parco di Lama Balice - PEC - ambienteigienesanita.comunebari@pec.rupar.puglia.it - n.lavermicocca@cittametropolitana.ba.it - nonché a tutti i destinatari del presente atto, sotto riportati;
n) comunicazione di fine lavori entro giorni 7 successivi dalla conclusione, alla Direzione del Parco di Lama Balice - PEC - ambienteigienesanita.comunebari@pec.rupar.puglia.it - n.lavermicocca@cittametropolitana.ba.it - nonché a tutti i destinatari del presente atto, sotto riportati;

Si trasmette il presente atto direttoriale :

- alla Regione Puglia - ***Dipartimento*** Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - ***Sezione*** Tutela e valorizzazione del Paesaggio - ***Servizio*** Parchi e Tutela della Biodiversita' - **PEC - ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it** - affinché venga esercitato il potere di controllo nelle forme e nei tempi, di cui al comma 3, dell'art. 3, L.R. n. 17/2007;

Si trasmette, il presente atto direttoriale :

- al Comune di Bitonto (BA) - Servizio Lavori Pubblici - PEC - **protocollo.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it** ;
- al Sindaco del Comune di Bari - **PEC - gabinettodelsindaco.comunebari@pec.rupar.puglia.it** ;
- al Sindaco del Comune di Bitonto (BA) -PEC- **protocollo.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it** ;
- al Sindaco Metropolitano - Città Metropolitana di Bari - **PEC - protocollo.cmba@pec.rupar.puglia.it ;**
- ai Carabinieri Forestali - PEC - **fba43420@pec.carabineri.it ;**
- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Servizio Parchi e Tutela della Boidiversità - PEC - **servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it** ;

Il presente Nulla Osta dovrà essere affisso, per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio *on-line* del Parco Naturale Regione Lama Balice e all'Albo Pretorio *on-line* del Comune di Bari, del Comune di Bitonto e della Città Metropolitana di Bari, in ottemperanza quanto stabilito dall'art. 32, comma 1 della legge n. 69 del 18.06.2009, nonché sul sito web istituzionale dell'Ente Parco, ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 smi.

Bari, 06 maggio 2021

Nicola Lavermicocca
Direttore f.f.

Il presente atto si compone di sette facciate ed è adottato in originale

Prot. n. 0116738/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-06/05/2021 13:12:31-0116738)